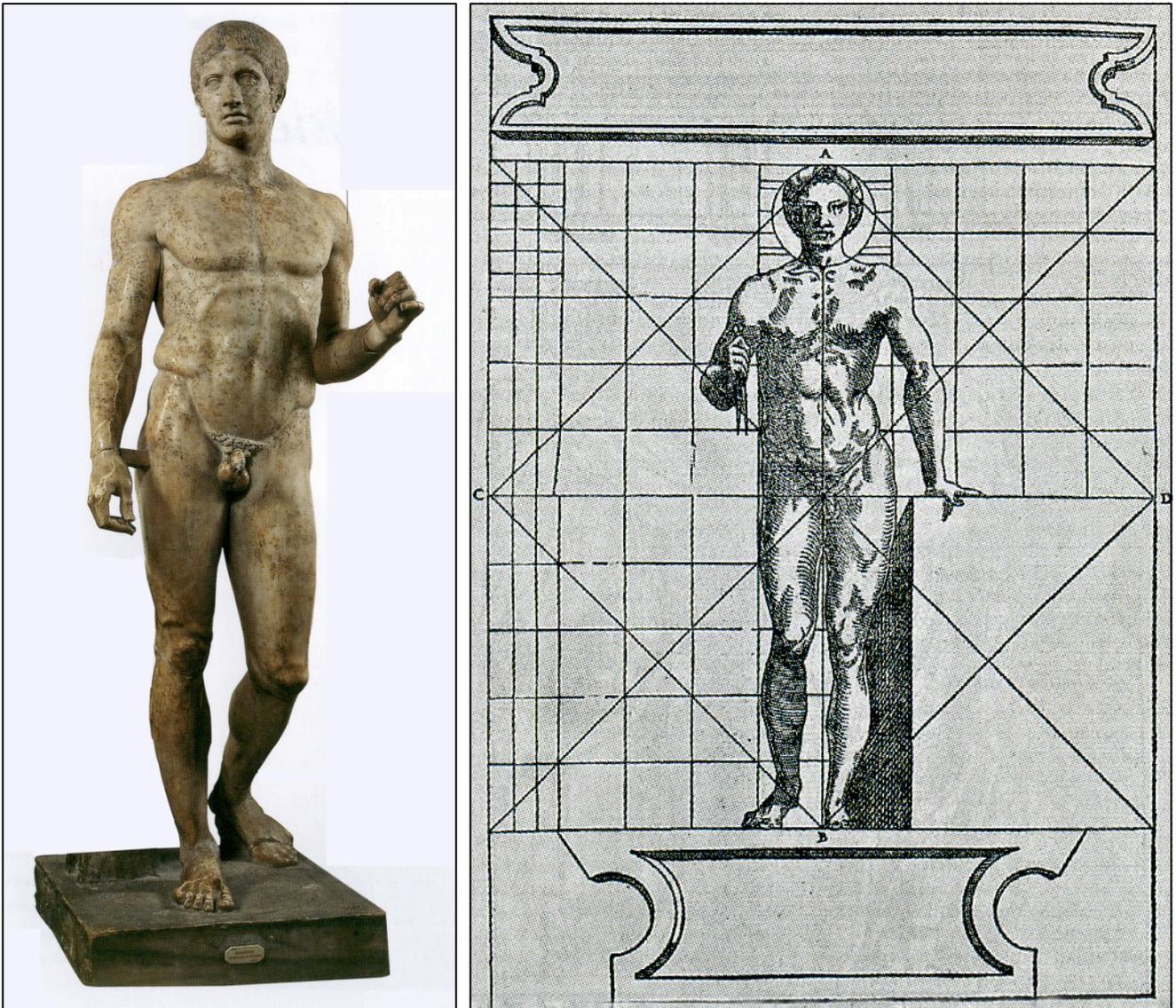


IL CANONE DI POLICLETO

LA RICERCA DELLE PROPORZIONI IDEALI



“Il buono e il bello si raggiungono a poco a poco attraverso molti numeri”

Il canone classico coincide, in linea di massima, con il **Doriforo di Policleto** (scultore greco del V sec. a.C) ossia una figura maschile nuda che assume la posizione ancata.

Secondo quanto afferma Policleto l'armonia del corpo umano (ossia la *kalokagathía* , sintesi di bellezza e di bontà) nasce da “molti numeri”, ovvero dal **rapporto proporzionale fra le parti**.

Il fattore numerico risulta centrale come nella cultura figurativa egiziana, ma il suo valore viene modificato: **non si parla più di valori assoluti** (sei caselle per il ginocchio, undici per le pelvi e così via), **ma di relazioni proporzionali**.

Il numero che adesso si cerca è quello che deriva dalla divisione fra la lunghezza della mano e l'avambraccio, oppure fra la misura del piede e la gamba o, ancora, fra la testa e tutta l'altezza della persona.